NEL KURDISTAN IRACHENO

Archeologi friulani alla scoperta dell'antica capitale assira Ninive

Gli archeologi del Dipartimento di storia e tutela dei beni culturali (Dibe) dell'Università di Udine apriranno nel nord della Mesopotamia, nel Kurdistan Iracheno, una estesa campagna archeologica regionale decennale senza precedenti, patrocinata dal governo curdo e iracheno. Obiettivo, ricostruire la storia, dalla preistoria al periodo islamico, dell'insediamento e dell'uso del territorio della regione di Dohuk, a circa 60 chilometri a nord di Mosul e dell'antica capitale assira di Ninive, attraverso un approccio interdisciplinare. La prima campagna sarà avviata il 15 luglio prossimo e durerà fino agli inizi di ottobre. La licenza di scavo decennale è stata rilasciata all'Università di Udine lo scorso novembre. «Il nuovo progetto udinese – spiega il direttore del progetto Daniele Morandi Bonacossi – rappresenta la più estesa missione archeologica straniera attiva oggi in Iraq».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.